

**Innovapuglia** Due bandi pubblici da 15 milioni per informatizzare meglio i Comuni

# I «Living labs» per l'Ict

Lo scorso 18 aprile il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha presentato, insieme con l'assessora Elena Gentile e con i responsabili di Innovapuglia, l'«Apulian Ict (Information communication technology) Living Labs», una modalità di ricerca che coinvolge gli utilizzatori nello sviluppo e nella sperimentazione di soluzioni innovative di cui fruiranno gli abitanti di un determinato territorio.

Si tratta di un intervento del costo di 15 milioni di euro articolato in due fasi, oggetto di due distinti bandi pubblici. Il primo, pubblicato sul Burp con delibera numero 33 del 3 marzo scorso, delinea la mappatura dei fabbisogni e la strutturazione del catalogo dei partners Living lab, cioè del «laboratorio vivente».

La seconda fase, che sarà avviata a metà giugno prossimo, valuterà i progetti di sperimentazione degli Ict Living Labs presentati dalle imprese. Il meccanismo è questo: ipotizziamo che a un Comune pugliese (utente finale) occorra una tecnologia informatica afferente a un'area tematica detta «dominio di riferi-



mento». I «domini di riferimento» sono Sicurezza e tutela del territorio; Energia; Beni culturali e turismo; Ambiente; Trasporti e mobilità; Inclusione sociale ed invecchiamento attivo; Istruzione e educazione; Industria creativa; Governo elet-

tronico per la P.A.

Il Comune, pertanto, si registra a sistema Puglia e può partecipare alla sperimentazione del progetto, previa iscrizione on line al «Catalogo Partners Living Labs». Successivamente, la Regione rileva i fabbisogni tecnologici degli utenti finali e formula il secondo avviso pubblico, invitando le piccole e medie imprese del settore Ict a presentare un progetto che sarà sperimentato per dodici mesi. Inoltre, è stato attivato il portale <http://livinglabs.regione.puglia.it> che ospiterà le domande e gli interventi degli utenti.

«La Puglia — ha spiegato il presidente Nichi Vendola — è un esempio, un laboratorio di modernità. Oggi abbiamo raggiunto una tappa che avevo annunciato nelle mie dichiarazioni programmatiche. Ora si chiude un pezzo della nostra storia. Siamo partiti come una delle regioni più arretrate d'Europa ed oggi ci cimentiamo con un'esperienza che viene fatta a macchia di leopardo nei punti più avanzati di tutte le regioni della Comunità europea».

**Davide Lattanzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA